

- specifiche posizioni a bando (art.1);
2. collaborazione ad attività di orientamento e tutorato in ingresso generali organizzate dalla Struttura Didattica, anche nell'ambito di iniziative coordinate a livello di Scuola e/o di Ateneo, con modalità che saranno concordate con il responsabile delle attività di tutorato della Struttura.

L'assegno sarà corrisposto in **unica soluzione**, alla presentazione da parte del Presidente/Direttore/Delegato della Struttura titolare della posizione di tutorato di una dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività con l'indicazione del numero di ore di attività prestate dal tutor. In caso di interruzione o decadenza anticipate dell'attività, l'assegno sarà corrisposto in misura proporzionale alle ore di attività effettivamente svolte. Sarà facoltà della Struttura titolare della posizione di tutorato disporre l'attribuzione di un assegno di tutorato corrispondente alle ore residue a un nuovo destinatario individuato mediante scorrimento della graduatoria relativa alla posizione scoperta.

Agli assegni si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni dell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separate INPS). I fruitori dell'assegno, pertanto, dovranno provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo. Le modalità di iscrizione e la relativa modulistica saranno reperibili sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.inps.it

Gli assegni sono compatibili con le borse di studio erogate dall'A.Di.S.U.R.C. (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) e con le borse a qualunque titolo percepite.

Gli studenti che conseguono il titolo finale (laurea magistrale, titolo di dottore di ricerca o diploma di specializzazione) durante lo svolgimento dell'attività non decadono dall'incarico e possono portare a compimento l'attività.